

2 CENTESIMI

Predbrojba za Monarhija
iznaša 4 K za 3 mjeseca.
Pojedini broj 2 pare.

Abbonamento per la
Monarchia: Corone 4
per 3 mesi. Un singolo
numero 2 cent.

Abbonament für die
Monarchie vierteljährig
4 K, einzelne Nummer
2 Heller.

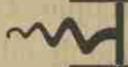
OMNIBUS

2 HELLER

Za uvrštenje objava u
„Malom oglasniku“ plaća
se za svaku riječ 2 pare.
Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi
nel „Notiziario d'affari“
si paga per ogni parola
2 cent. Tassa minimale
30 centesimi.

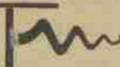
Jedes Wort im „Kleinen
Anzeiger“ kostet 2 h.
Die niedrigste Taxe 30 h.



Izlazi svaki dan osim nedjelje i svjetka
u 11 ura prije podne.

Esce ogni giorno eccettuate le dome-
niche e feste alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und
Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.



Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

NOTIZIE.

Locali.

Un processo contro il „Polaer Tagblatt“.

Il „Polaer Tagblatt“ aveva a suo tempo pubblicato i nomi dei votanti per il partito sedicente cittadino nelle passate elezioni comunali. Ora veniamo sapere che 84 negozianti a mezzo dell'avv. dott. Baseggio hanno presentato querela per danni cagionati loro colla pubblicazione dei loro nomi.

In primo luogo se non volevano che i loro nomi vengano pubblicati potevano i signori negozianti rimanere nelle loro botteghe, perchè sapevano benissimo che le elezioni comunali sono *pubbliche per legge*, e quindi è un nonsenso querelare alcuno per avere fatto quello che la legge medesima lo fa! Che i signori negozianti mettano il cuore in pace, ma questa causa è più che perduta; c' intendiamo però, le parti perderanno l'avvocato nò, il dott. Baseggio incasserà il suo espensario e buona notte suonatori chi avù, avù!

In secondo luogo v' esiste una legge che ognuno deve tutelare i propri interessi. Ora il partito economico doveva pubblicare i nomi degli elettori per vedere quanti imbrogli ha fatto la camorra. Infatti molti e molti elettori dopo pubblicati i nomi, vennero nella nostra redazione e dal „P. T.“ a dichiararci che quantunque iscritti quali votanti per la camorra, non avevano votato per alcuno, o furono respinti o votarono per il partito economico. Tali porcherie non sarebbero venute mai a galla senza la pubblicazione dei nomi.

Alcuni signori vanno colla testa verso il muro. Inutile fare i bravi. La camorra perirà, e i suoi sostenitori si pentiranno amaramente.

Pare impossibile come molti, che vogliono essere uomini seri, hanno ancora chiusi gli occhi. Non capiscono essi, che il giurato nemico di Pola e degli istriani tutti, sia italiani che croati, è il partito liberale italiano. Dopo la terribile batosta del 14 e 23/5 quando il numero dei deputati liberali al parlamento, da 19 si ridusse a 4, dovrebbero avuto aprire gli occhi anche i ciechi nati. Ma signor nò, i grandi patrioti tirano innanzi nella loro via. Tanto peggio per loro, che noi se la godiamo.

Povera Pola con simili Polesani!

La scoperta di un importante documento. L'organizzazione del boicottaggio contro gli esercenti contrari alla lista della camorra.

Da persona, che vuole mantenuto l'anonimo, abbiamo ricevuto parecchi esemplari di un cartoncino in forma di biglietto di visita, ove sono iscritti i numeri dei vetturali i quali non volendo tradire Pola, hanno votato contro la camorra. Ci si assicura pure che la camorra fece stampare anche un opuscolo nel quale si raccomanda caldamente di boicottare tutti coloro i quali votarono per il partito economico.

Tutto ciò diramato clandestinamente fra i camorristi è uscito da una tipografia

clandestina, poichè non porta il nome della tipografia, ove fu stampato.

Già tutte queste stupide manovre nuociono terribilmente e solamente a quei poveri diavoli di esercenti che si sono lasciati trarre in inganno e hanno votato per la camorra.

Raccomandiamo però lo stesso al sig. M. Zeni di far scoprire, se è possibile, qualcosa a proposito delle suddette clandestine pubblicazioni.

Ancora del giudice fedele e savio.

Ci dicono che il facente le funzioni del pubblico accusatore brillava per la sua assenza durante il processino „svoltosi“ martedì p. p. al locale giudizio contro i due giovinetti Trani e Popazzi, benchè l'accusa elevata contro di loro aveva per base il § 411 cod. penale.

Sibbene sappiamo che i vari „facenti funzioni“ che funzionano (?) nell'aula di Temi a Pola, non sono capaci per diversi e ben comprensibili motivi a funzionare „a regola d'arte“, tuttavia dobbiamo osservare che il procedimento suddetto è nullo.

* * *

Ci dicono ancora che il Perković sentito come teste adoperò la parola „Narodni Dom“ e che poscia il giudice fedele e savio volendo quasi correggerlo si servì della triviale espressione „Linghendom“, di cui fa „pompa“ „Il Burattino“ timelesco di via Sergia, quando si scaglia contro i Croati della Polesana.

Si ricordi bene ognuno, che i Croati di questo distretto non si lasciano impunemente offendere da nessuna. Le ultime elezioni politiche hanno dato la prova solenne, che l'elemento croato composto da veri figli del popolo, che lavora e suda in questo comune, è numericamente e moralmente superiore alla decrepita camorra. Chi vuole puntellare questa offendendo i Croati, badi cosa si fa!

Noi e il „Giornaletto“.

Nel mentre a noi la polizia comunale diede solamente le iniziali, il „Giornaletto“ di ieri porta i nomi interi nelle sue relazioni di polizia.

Naturalmente noi non accusiamo alcuno di parzialità, solamente constatiamo che il „Giornaletto“ ha in realtà molti galoppini che vanno in giro per la città a radunare le notizie.

L'aggressione di Badò.

L'altro ieri incontrai per istrada un contadino, mio conoscente, da Altura. È questi uno dei più intelligenti fra gli abitanti laboriosi e saldi nella loro fede nazionale croata di quella villa.

Mi capitò subito in testa l'idea di voler informarmi da lui cosa e quanto veramente fosse accaduto giorni fa nel porto di Badò. Gettai al mio amico semplicemente la domanda: „Sto je to bilo pred par dana doli na Budavi? (Cosa c'era un paio di giorni fa abbasso a Badò?)“. L'amico mi guarda con tanto di occhi e tosto compresi ch'ei non mi capiva. Mi spiegai più estesamente appar „Giornaletto“ del 28 p. p. L'amico di Altura mi disse semplicemente: „Ja o tomu neznam ništa! To je moja piva! (Io di ciò non so nulla! Questa è la prima che sento!)“. Basta! Non dica, altro. Il „Giornaletto“

gonfiò ancor una volta le sue vele bu-giarde e entrò svoltando la punta di Promontore nel porto di Badò e pescò e — pescò un mar de floccie.

Ma non si trova nessuno un po' più assennato tra quelli della camorra, il quale sarebbe capace di prendere una siba e, slegati i calzoni a certi muli di redazione, somministrasse loro una dose di vergate sul deretano!?

Tiri di bersaglio.

Questa sera alle 9 nei locali della prima società dei Veterani in Istria, via Dante 24, avranno luogo i tiri di bersaglio del riparto dei balestrieri. L'ingresso è libero. Socio del riparto dei balestrieri può essere ognuno sopra i 18 anni d'età. Ulteriori informazioni presso la direzione della società.

Varie.

Lussinpiccolo, 30/VII 1907. — Vergogne su vergogne.

Ebbi ieri occasione di assistere al... tentativo di varo del nuovo piroscavo „Maros“ costruito per la Società Ungaro-Croata nel cantiere dell'ing. Marco U. Martinolich. Ho detto tentativo perchè il varo non riuscì, a quanto si dice perchè cesse il terreno o forse furono fatti i preparativi mirando troppo all'economia. Ad ogni modo il battello si fermò a mezza strada, e appena stamane sono riusciti a farlo sdrucciolare nel suo elemento.

Ma non è questo il punto importante, perchè ormai è noto che il cantiere del Martinolich non è provvisto dell'occorrente e perciò pensino gli altri. In occasione del varo come è di uso, parecchi tra signorine e signori come pure buon numero di rappresentanti dell'inclita „mularia lussignana“ si trovavano a bordo del „Maros“ per provare le emozioni del varo. Tra i signori si trovava pure l'ormai celebre cav. de Scarpa, capitano distrettuale. Fallito il varo per la prima volta, la „mularia“ non potendo stare inoperosa pensò bene di cercare un'occupazione. A questa diede pretesto la presenza della maestra dell'Asilo croato, la quale, poveretta, credeva di aver il medesimo diritto di assistere al varo, che avevano le due o trecento persone intervenutevi.

Mai più! Forse lo avrebbe potuto godere in qualche selvaggio paesuncolo della ancor più selvaggia Croazia, ma non nella civilizatissima Lussinpiccolo spirante dappertutto romanità.... dalle fetide bocche di tanti „ic“ o „ich“ di origine... fiorintina. Il fatto sta che la „mularia“ cominciò a rivolgere epiteti ingiuriosi all'indirizzo della suddetta Signorina. Fra le diverse voci dei così detti „muli“ si distinguevano quelle del Bussanich, figlio pare della levatrice Bussanich e Giulio Hreglich, l'espulso della Scuola Nautica che diede occasione alle comiche scene che sogliono avvenire in simili occasioni, e che tutti ricordano.

Oltre a ciò la „mularia“ trovò un altro modo di passare il tempo, sputando cioè sulle teste dei malcapitati operai e curiose che stavano vicino al piroscavo.

Questi i fatti. Ora domandiamo: che cosa faceva il sig. Capitano distrettuale che si trovava sul piroscavo, a poppa,

precisamente ove stava la „mularia“ provocatrice. Se non udiva, a che pro quel paio d'orecchi che adornano il gentil suo capo, e se udiva perchè non imporsi a quei trenta mascalzoni. Segno questo che neppure il più infimo ragazzaccio rispetta la prima autorità del luogo, il rappresentante di Sua Maestà. Segno questo che egli sa di non potersi far rispettare nè ubbidire da nessuno. Ma allora, perbacco, se ne vadi in „todescheria“ a far il gentile colle signorine nelle sale da ballo di Vienna. A Lussinpiccolo non bastano i sorrisi, gli inchini, i servili complimenti. Qui c'è bisogno di una mano ferma che ci purghi l'aria dai miasmi camorristici, di un uomo che non guardi in faccia a nessuno, ma ci liberi da quell'insetto verminoso gonfio di sangue del povero e delle note costolette somministrate dal beccai Stampalia, e che qualcuno in un recente dibattimento al nostro giudizio distrettuale chiamava col dispregievole titolo, troppo noto ai Lussignani.

* * *

Riguardo quella truffa del pubblico peculio, preghiamo notizie più concrete. La cosa è grave e i nostri camorristi-ladri bisogna smascherare.

Intanto domani comperino tutti l'„Omnibus“, che conterrà un'importantissima corrispondenza da Lussinpiccolo.

HRVATSKA STRANA.

VIESTI.

Mjestne.

Pišu nam iz Ližnjana ob onom Slajku koji je pred malo dana otišao iz kuće bez reči nikomu ništa. Čuje se da je isti, došavši u Pulu bio uapšen te se nalazi u zatvoru radi sumnje da je on prouzrokovao požar.

Nesretnjak je porietlom slovenac ali drži se složno s kamorom. Više puta se je svadjao s našim narodom, a nedjelju zapodne (14./7. 1907.) došlo je skoro do gustoga.

Ružio je narod, psovao našega zastupnika Laginju, i druge ludorije počinjao. Ljudi se rasrdili i bilo bi došlo do tučnjave, da se nije Slajko pobjojao, te utekao kući. Iz kuće je pucao više puta sa samokresom.

Utorak po noći buknuo je požar, Požar je trajao od 10 u večer do 1 poponoći.

Izgojela je podpunoma kuća Martina Garbina, našega čovjeka. U toj je kući na stanu i Slajko! Kuća Garbina je osigurana pred više godina, dočim je Slajko dao osigurati svoje pokretine (robu) pred 15 dana! Garbinova škoda iznaša okolo 1500 kruna.

Antonu Garbinu i Josipu Jukopila izgorjele su djelomice kuće, koje nisu bile osigurane.

Do sada se je sabralo u Ližnjanu za pogorelce okolo 100 kruna, te se vruće preporuča za dalnje prinose.

Kad su ljudi gasili požar, „deligato“ Blaž Garbin gledao je iz daleka požar, pušeći mirno smotku!

Kad je bila vatra već skoro pogasena, eto ti vatrogasce sa zapovjednikom Polla. Vatrogasci se približuje kući

Martina Garbina. Naš neutrudivi Fedel, upozorio je Pollu na kuće Antona Garbina i Jukopile koje su na pol bile izgorele, te bi se dalo štogod spasiti. Polla je skočio kao biesan, počeo vikati kao biesan da on tamo zapovjeda. Na to mu je odbrusio Fedel da tu nije treba vikati već neka svaki čini svoju dužnost, a na koncu konca da u Ližnjaju zapovjedaju Ližnjanci. Polla je tada zašutio.

Treba pohvaliti celo selo — izuzamši ono par zavedenih bedaka — na trud uloženi kod gasenja i spasavanja što se spasiti dalo. Očekujemo sada da sudbena oblast učini svoju dužnost.

Pokusno pucanje.

Danas u 9 sati u večer u društvenim prostorijama via Dante 24, obaviti će se pokusno pucanje streljačkog odijela prvoga veteranskoga društva u Istri »Priestolonasljednik Rudolf«. Ulaz je dozvoljen svakomu. Članom streljačkog odijela može postati svaki od 18 godine napred. Daljnje informacije kod ravn. društva.

U znak zahvalnosti.

Ljepa, velika je kriepost zahvalnosti, i mi ju želimo imati te se zato češće spominjemo naših dobrotvora. Među timi je vrli zastupnik dr. P. Magdić u Varaždinu. On je i rječju i djelom pomagao našu Istru. Sabirao je a i sam je davao prinose za našu Družbu, te je propustovao dobar dio Istre proučivši narodne prilike. Osobito njega voli M. Lošinj gdje se je naš Pero živo zauzimao za narodni interes, i postavio temelj »Narodnom Domu. Čitali smo ovih dana o velikoj narodnoj skupštini u Vrbovskom, gdje je dr. Pero pologao račun svojeg djelovanja. Bilo je tamo naroda preko 2 hiljade, sve okićeno zastavama, sve oluševeno da čuje glas svojeg omiljelog zastupnika kojemu i mi kličemo iz dna srca: živio dr. Magdić.

Spomenici rusko-turskog rata u Bugarskoj.

Na 16. septembra će se okriti spomenici rusko-turskog rata i otvoriti istorijski muzej u Plevni, uz prisustvo velikog ruskog kneza Vladimira.

O ruskom-turskom ratu pjeva se među inim:

«Na Balkanu Rus se bije
Za braću si, za Slovjene
Od krvi mu ruže cvatu
Poljane su sve crljene,
Za slobodu i krst sveti
Rus se bije, grne mrieti.»

Prisustvujmo i mi duhom na 16. dođućega okriću spomenicima i poklonimo se uspomeni onima koji za braću poginuše.

Traži se radnika.

Čitamo u dalmatinskim novinama da za radnje u Boki kotorskoj treba 500-600 zidarskih radnika i težaka, a radnja će dulje vremena trajati. Zanimani neka se obrate na poduzeće Musladin-Matičević-Storelli u Tivat.

Nova knjiga.

Tekom ove godine izdati će g. Nikola Buconjić iz Travnik, knjigu: Život i običaji Hrvata katoličke vjere u Bosni i Hercegovini. Kad doznajemo javiti ćemo još koju o stvari.

Požurite se s oglasima. Ne budimo uvijek oni isti kako do sada!

Vlastnik i izdavač: Tiskara LAGINJA i dr. Odgovorni urednik: J. Kusák.

Mali oglasnik. Piccolo notiziario.

Ciena do 15 rieči 30 para, preko svaka rieč 2 p. Za veće trgovačke oglase može se dobiti cjenik u našoj papirnici; jamči se za nisku cieniu.

Fino a 15 parole il prezzo è di 30 cent. e ogni parola di più 2 cent.

Per le inserzioni commerciali di più grande formato si può ritirare la tariffa nella nostra tipografia, i prezzi non temono concorrenza.

Si ricevono le inserzioni in italiano, croato e tedesco.

DA VENDERE apparato fotografico in buonissimo stato, per 20 cor. Informarsi alla redazione del giornale. 5

NA PRODAJU je fotografski aparat u dobrom stanju. Vriednost K 20. Popitati se na uredničtvu lista. 5 a

TRAŽI SE spretan poslovodja za konsumno društvo u gradu. Poznavanje talijanskog i hrvatskog jezika. Poblize uvjete daje uredništvo lista. 6

SVI U TRANFIĆA ulica Carducci 10. Prodaje dobro vino po 16 nov., kao što i fino jedeće ulje po 44 nov. 7

DA VENDERSI una barchetta (batana) lunga 5 m. Prezzo mite. Rivolgersi appalto N. 15, Via Barbacani. 8

TRAŽI SE stan sa dvie sobe i kuhinjom. Ponude administraciji lista. 9

Poziv

na redovitu godišnju glavnu skupštinu »Medulinskoga društva za štednju i zajmove«, koja će se održavati dne 4. augusta t. g., u 2 sata poslije podne u pučkoj školi u Medulinu sa slijedećim

Dnevnim redom:

1. Nagovor upravitelja.
2. Obračun za upravnu god. 1906.
3. Odluka o čistom dobitku.
4. Izbor novoga upravnoga odbora.
5. Eventualni predlozi.

Društveni računi, pregledani i potvrđeni od nadzornoga odbora, na uvid su članovima u društvenoj pisarni kroz 8 dana prije skupštine u vrijeme uredovnih sata.

Medulin, dne 25. juliya 1907.

Odbor.

Konsumno društvo u Verudeli

Daje se na znanje da za prvi mjeseca rujna (septembra) otvara se konsumno društvo u kući g. Ivana Ivić, na uglu ulice Verudela i ulice Saldame.

Svaki onaj koji se kani začlaniti, može se prijaviti kod g. Ivana M. Žić, admiralska ulica, broj 12, gdje će dobiti sve potrebite upute.

Ivan M. Žić, presjednik.

Josip Trapan, podpresjednik.

Velike prostorije za skladište ili dućan u prizemlju kuće Via Sissano gdje se sada nalazi skladište vina g. A. Tranfić

iznajmljuju se sa danom 1. augusta t. g.

Popitati se u vlasnika g. Frane Barbalića Restaurant-Caffè »Giardino Elisabetta«.

Ivan Gašparini-Gržina

II i Sin II

trgovina istarskog vina te maslinovog ulja

na malo i veliko.

PULA, Via Carducci, 1.

Preporučamo našim u gradu i okolici naše prokušano

Istarsko vino

i prvu vrst

Maslinovog ulja.

Jamčimo da ćemo p. n. mušterije dobrom robom i niskom cijenom podpuno udovoljiti. 1

CIGARETNI PAPIR

u korist

Družbe sv. Cirila i Metoda

pregledan po Dr. Janečeku

prodaje se

u trafici Fait via Barbacani

» » Dorčić via Kandler

» » Bolčić via Minerva

» » Iv. Žić via dell'Amiragliato.

Kupujte „OMNIBUS“.

Sillich & Bucavetz

Riva del Mercato Vecchio N. 1

(ex Macelleria)

notificano al P. T. Pubblico che hanno traslocato il loro negozio di salumerie, cibi freddi, frutta fresche e secche ecc. dalla Via Carducci in Riva del Mercato N. 1 e si raccomandano per le relative ordinazioni. 2

Sillich & Bucavetz

obala starog trga br. 1

(bivša mesarna)

javljaju P. n. občinstvu prenos trgovine suhog mesa, voća friškoga i suhoga, od ulice Carducci na obalu starog trga br. 1, te se preporučuju za odnosne naručbe. 2

DRUŽBINE OLOVKE

dobivaju se u tiskari

LAGINJA i dr. - PULA

VIA GIULIA, 1.

Odlikovan s 8 srebrnimi kolajnam i Gorici godine 1891. 1894. 1900.
Častna diploma i zlatna kolajna u Vidmu godine 1903.
Zlatna kolajna i zaslužni križ u Rimu godine 1903.

Svijećarna na paru
J. Kopač, Gorica, ul. Sv. Antona b. 7.

Preporuča pred. svećenstvu, crkvenom starešinstvu, p. n. slavnom občinstvu svijeće iz prijesnog pčeloga voska. Kilogram po R 5.— Za prijesnost jamčim s K 2.000. Tamjan Myrrhae, Styrax, štilja i stakla za vječno svjetlo po jeftinoj cijeni. Gg. Trgovcima preporučam svijeće za pogrebe, za božićno drvce, vošteni svitci i med najjeftinije vrsti uz veoma niske cijene. Žuti vosak kupujem u svakoj množini po najvišoj dnevnoj cijeni.

Na zahtjev šaljem oglasnik franco.

ISTARSKA POSUJILNICA u PULI

Prima zadrugare, koji uplaćuju zadružnih dielova jedan ili više po kruna 20.

Prima novac na štednju od svakoga, ako i nije član te plaća od istoga 4 1/2% čisto bez ikakvog odbitka.

Vraća na štednju uložene iznose do 1000 K bez predhodnog otkaza, a iznose od 1000 K ako se nije kod uložnja suglasno ustanovio veći ili manji rok za otkaz, uz otkaz od 8 dana.

Zajmove (posude) daje samo zadrugarom, i to na hipoteku ili na mjenice i zadužnice uz garanciju.

Uredovni sati svaki dan od 9—12 sati prije podne i 3—6 sati poslije podne; u nedjelju i blagdane osim juliya i augusta mjeseca od 9—12 prije podne.

Društvena pisarna i blagajna nalazi se u viali Carrara vlastita kuća (Narodni Dom) prvi pod desno, gdje se dobivaju poblize informacije.

Ravnateljstvo.

ŠIRITE I KUPUJTE „OMNIBUS“. DIFFONDETE L'„OMNIBUS“